



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili
del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

E, p.c.: All'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Circolare n. DCF-01/2020

Allegati:

1. Programma didattico "SAF BASICO" - Allegato I
2. Programma didattico "SAF BASICO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (1 A e 1 B) - Allegati IIa e IIb
3. Programma didattico "FORMATORE SAF BASICO" - Allegato III
4. Mantenimenti settore SAF - Allegato IV

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel settore SAF.

PREMESSA

Con la presente Circolare si definiscono le linee di indirizzo per la regolamentazione delle attività di formazione e mantenimento del personale operativo Soccorritore SAF Basico, da impiegare per le attività di soccorso secondo quanto disciplinato dalla Circolare EM n.10/2015, nonché del personale Formatore SAF Basico e Formatore Esperto SAF.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione Centrale per la Formazione provvede alla formazione del personale operativo e del personale formatore VF nelle Tecniche SAF, coinvolgendo per quanto di competenza, le strutture centrali e le Direzioni Regionali e Interregionali.

L'esigenza di coordinare in modo efficace l'attività delle risorse umane disponibili, rende necessaria una diversificazione sinergica degli ambiti di formazione di competenza delle strutture centrali e di quelle territoriali, secondo la seguente articolazione, in conformità alla Circolare EM n. 10/2015:

➤ Direzione Centrale per la Formazione:

ha il compito di:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- a) definire e aggiornare, secondo le esigenze rilevate o comunicate dalle strutture territoriali o centrali che contribuiscono alla formazione, i pacchetti didattici e i sistemi di verifica;
- b) costituire, aggiornare, e mantenere l'organico di formatori SAF Basici, iscritti nell'“*Albo Formatori SAF Basico*”, necessari a garantire sul territorio nazionale l'attività di formazione, di addestramento e re-training dei soccorritori SAF;
- c) coordinare e sostenere l'attività di formazione del personale operatore SAF svolta dalle Direzioni regionali, ottimizzando le risorse e garantendo, ove le risorse regionali fossero insufficienti, l'individuazione e la mobilitazione dei Formatori SAF Basico necessari.

➤ **Direzione Centrale per la l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo:**

ha il compito di:

- a) progettare, sperimentare ed aggiornare le linee guida, le metodiche operative e le istruzioni operative, anche in relazione all'evoluzione tecnologica delle attrezzature eventualmente con il contributo di esperti di settore.
- b) segnalare l'eventuale esigenza di aggiornamento dei contenuti dei pacchetti didattici.

➤ **Direzioni Regionali e Interregionali:**

hanno il compito di:

- a) organizzare e favorire la somministrazione del corso “Soccorritore SAF Basico” al personale dei Comandi dipendenti al fine di completare l'informazione a tutto il personale operativo.
- b) programmare i mantenimenti del personale SAF.

PROFILI DEI SOCCORRITORI SAF

I Soccorritori SAF operano secondo quanto disposto dalla vigente normativa per le componenti specializzate del CNVVF (cfr. art.51, comma 1, D.P.R. n. 64/2012).

La Circolare EM 10/2015 definisce i seguenti due livelli per il settore SAF:

- **Soccorritore SAF basico:** operatore abilitato allo svolgimento di manovre di soccorso in discesa ed in salita fino ad una distanza dalla zona sicura (ancoraggio) definita dai limiti operativi e prestazionali delle risorse strumentali, previste nel livello medesimo. Il percorso per conseguire l'abilitazione di soccorritore SAF basico sarà parte integrante della formazione di base (obiettivo formativo 100% personale). Occorrerà inoltre prevedere percorsi formativi da svolgere in ambito periferico per l'*up-grade* dal livello SAF 1A al livello di soccorritore SAF “basico”;
- **Soccorritore SAF avanzato:** operatore in possesso di abilità corrispondenti allo svolgimento di manovre complesse autonome e di squadra per il recupero e la movimentazione di infortunati in ambienti impervi di carattere naturale, civile e industriale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

I Soccorritori di livello SAF BASICO devono effettuare il mantenimento dell'abilitazione.

Si definisce “mantenimento” l'insieme delle attività finalizzate ad assicurare lo *standard* minimo di risposta al soccorso, da registrare nel libretto personale di apposita emanazione. Sono considerate attività di mantenimento anche:

- la partecipazione agli interventi di soccorso con utilizzo di tecniche SAF Basico, fatta salva la specificazione, sul suddetto libretto, delle manovre effettuate durante gli interventi, da integrarsi con le altre manovre previste a completamento del mantenimento stesso;
- l'esercizio dell'attività didattica da parte dei Formatori SAF, che sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi.

PERCORSO FORMATIVO “SAF BASICO”

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF BASICO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato I, tenuto da uno staff di Formatori SAF BASICO (secondo le definizioni contenute nella presente Circolare) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Tali competenze costituiscono componente essenziale e, quindi, obbligatoria del profilo di competenze di base per il professionista del soccorso, quale il Vigile del Fuoco. Pertanto, il corso è inserito nei corsi di ingresso per gli Allievi Vigili del Fuoco.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n. 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF BASICO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno, a tal fine, il questionario e gli *skill-test* facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.

Tutto il personale operativo in servizio è tenuto a conseguire le medesime competenze mediante corsi per Soccorritore SAF BASICO svolti secondo il programma standard ovvero secondo i percorsi delineati nelle norme transitorie, in base alla competenze già possedute.

Per quanto sopra, l'accesso al corso per Soccorritore SAF BASICO da parte del personale operativo (ovvero di primo ingresso) non prevede specifici requisiti d'accesso, né prove preselettive.

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dovrà prevedere la partecipazione di un minimo di 12 discenti; qualora il numero di discenti fosse superiore a 20 dovranno essere previste più classi.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d'esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l'intero corso.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1B è tenuto a frequentare apposita sessione di aggiornamento, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato IIb, tenuta da uno *staff* di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti ed attuata secondo il programma indicato dalla Direzione Centrale per la Formazione;
- tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato IIa, per l'acquisizione delle competenze del Soccorritore SAF BASICO. Tale corso è tenuto da uno *staff* di Formatori SAF BASICO in rapporto 1/5 con i discenti ;
- tutto il personale ancora sprovvisto della qualificazione SAF 1A è tenuto a frequentare il corso standard per Soccorritore SAF BASICO.

I corsi per il personale già in servizio sono di norma tenuti sul territorio, secondo una programmazione pluriennale che favorisca l'aggiornamento in via prioritaria:

- ✓ del personale con minore anzianità di servizio per il ruolo dei capi squadra e dei capi reparto;
- ✓ del personale con maggiore anzianità di servizio per il ruolo dei vigili del fuoco.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda a quanto riportato nell'Allegato IV.

PERCORSO FORMATIVO “SAF AVANZATO”

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF AVANZATO, secondo il profilo delineato in premessa, sarà definito da successivo provvedimento.

PROFILI DEGLI ADDETTI ALLA FORMAZIONE

Formatore SAF BASICO:	Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard “SAF BASICO” adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.
Formatore SAF AVANZATO:	Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard “SAF AVANZATO” che sarà definito da successivo provvedimento.
Formatore Esperto SAF:	Personale VV.F. abilitato alla formazione di nuovi Formatori, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i Moduli applicativi del pacchetto didattico standard “Formatore SAF BASICO” adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione e del pacchetto didattico standard “Formatore SAF AVANZATO”, che sarà definito da successivo provvedimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori SAF è competenza dell'Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo della Formazione della Direzione Centrale per la Formazione, che provvederà alla ricognizione degli aspiranti Formatori sul territorio nazionale e all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità prioritarie individuate.

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF BASICO"

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori SAF BASICO, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Esecutore T.P.S.S. (in regola con i *retraining*);
- 2) Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti) da almeno cinque anni;
- 3) Non possesso di specializzazioni;
- 4) Non possesso della qualificazione di "formatore esperto di settore";
- 5) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline

e dovrà superare una prova teorico-pratica preselettiva, corrispondente alla prova teorico-pratica finale del corso "Soccorritore SAF Basico", con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100.

Costituiscono titoli preferenziali:

- | | |
|--|---------|
| ➤ Soccorritore SAF Avanzato | punti 5 |
| ➤ Coordinatore Tecnico Regionale | punti 4 |
| ➤ Coordinatore Tecnico Provinciale | punti 3 |
| ➤ Istruttore CAI (Club Alpino Italiano) di Alpinismo e Speleologia | punti 2 |
| ➤ Istruttore SSI (Società Speleologica Italiana) | punti 1 |

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base provinciale, hanno validità per ventiquattro mesi.

Il corso è attuato secondo il programma standard così articolato:

- ✓ modulo standard di Metodologie didattiche di base (36 ore), tenuto da docente di metodologie didattiche coadiuvato da Formatori Esperti SAF;
- ✓ modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'Allegato III, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n. 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo dei Formatori SAF BASICO.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, abilitato Soccorritore SAF Basico, in regola con i mantenimenti, è riconosciuto Formatore SAF BASICO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, previa partecipazione alla sessione di aggiornamento organizzata dalla DCF e svolta presso le strutture centrali e/o territoriali, in occasione della revisione del pacchetto didattico "SAF BASICO".
- tutto il personale Istruttore Professionale abilitato Istruttore SAF 1A, abilitato Soccorritore SAF Basico, in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5, può frequentare, previa prova preselettiva, l'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF BASICO, così articolate:
 - ✓ modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato III, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n. 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.

ORGANICI FORMATORI SAF BASICO

In ragione dell'attività formativa necessaria ad effettuare l'*upgrade* di tutto il personale operativo al livello SAF BASICO ed in relazione agli organici Formatori previsti per il livello superiore, i Formatori SAF BASICO sono stabiliti in numero di 1/50 unità di personale operativo, con un minimo di due Formatori per ciascun Comando VV.F.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda a quanto riportato nell'Allegato IV

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF AVANZATO"

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore SAF AVANZATO, secondo il profilo sopra delineato, sarà definito da successivo provvedimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO “FORMATORE ESPERTO SAF”

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori esperti SAF è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate.

Il percorso formativo del Formatore esperto SAF sarà definito da successivo provvedimento.

Ai fini della gestione del transitorio a partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- tutto il personale già in possesso dell'abilitazione come Istruttore Esperto SAF è riconosciuto Formatore Esperto SAF, in occasione dell'illustrazione dei nuovi pacchetti didattici;
- tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) in regola con i mantenimenti, può accedere, senza preselezione, ad apposito corso di una settimana per l'acquisizione delle competenze del Formatore Esperto SAF, costituito dal Modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore;
- il personale (già in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, abilitato Soccorritore SAF Basico e in regola con i mantenimenti) riconosciuto Formatore SAF BASICO a seguito di partecipazione alla sessione di aggiornamento organizzata dalla Direzione Centrale per la Formazione presso le strutture centrali in occasione della revisione del pacchetto didattico “SAF BASICO”, che ha partecipato come docente al corso sperimentale SAF Basico e che ha contribuito alla redazione delle Schede Istruttori per il SAF Basico è riconosciuto Formatore Esperto, limitatamente al livello SAF Basico.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda a quanto riportato nell'Allegato IV.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATTILO)

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

PRIMA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI
Presentazione del corso Presentazione manuale	00,30	8.30-9.00	Obiettivo del corso Programma didattico
Informazioni utili	01,30	9.00-10.30	D.Lgs.81/2008 CAP. I-II-
Pausa	00,15	10.30-10.45	
Competenze teoriche di base	00,45	10.45-11.30	Cap.3.1 Premessa Cap.3.2 Unità di misura Cap.3.3 Caduta (definizione) Cap.3.4 Catena di assicurazione Cap.3.5 Forza di arresto Cap.3.6 Fattore di caduta
Attrezzature e materiali Vestizione tecnica standard	01,15	11.30-12.45	Capitolo IV Capitolo V - Scheda n.21
Mensa	01,15	12.45-14.00	
Nodi Presentazione	00,45	14.00-14.45	Capitolo V - Schede da 1 a 11
Consegna e verifica sacche	00,30	14.45-15.15	Consegna sacca personale e di gruppo
Pausa	00,15	15.15-15.30	
Nodi-pratica	01,30	15.30-17.00	Pratica di nodi
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30	

PRIMA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno
Vestizione tecnica Sicurezza antiscaduta sulle manovre, Calata e guidata	01,00	09.00-10.00	Presentazione manovre 21-22 e 23 in modalità guidata dall'Istruttore
Ancoraggi - presentazione	00,30	10.00-10.30	Capitolo V- schede da 12 a 18
Pausa	00,15	10.30-10.45	
Nodi e ancoraggi - Pratica	01,30	10.45-12.45	Pratica di nodi e ancoraggi
Mensa	01,15	12.45-14.00	
Sicurezza antiscaduta sulle manovre Calata, guidata Pratica	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 21-22 e 23 in modalità guidata dall'Istruttore
Pausa	00,15	16.45-17.00	
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30	

PRIMA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno
Competenze teoriche di base	00,30	09.00-9.30	Cap. 3.10 Leve e paranchi Cap. 3.11 Angoli e carichi
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis	01,00	09.30-10.30	Schede 23 (già presentata la prima settimana) Presentazione schede 24 – 25
Pausa	00,15	10.30-10.45	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,00	10.45-12.45	Esercitazione manovra 23-24-25
Mensa	01,15	12.45-14.00	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 23-24-25
Pausa	00,15	16.45-17.00	
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30	

PRIMA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno
Appendice	00,30	09.00-9.30	Cap. VII Le corde Cap. VIII Le comunicazioni nel soccorso
Collegamento operatore alla barella	00,30	09.30-10.00	Presentazione scheda 31
Pausa	00,15	10.00-10.15	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovra 23-24-25-31
Mensa	01,15	12.45-14.00	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 23-24-25-31
Pausa	00,15	16.45-17.00	
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30	

PRIMA SETTIMANA

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	2,00	09.00-11.00	Esercitazione manovra 23-24-25
Pausa	00,15	11.00-11.15	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	1,45	11.15-13.00	Esercitazione manovra 23-24-25
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	13.00-13.30	

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

SECONDA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Discesa autonoma operatore con assicurazione Risalita autonoma operatore con assicurazione	00,45	09.00-09.45	Presentazione manovre 26 – 28	Schede 26 – 28 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	9.45-10.00		
Discesa e risalita	02,45	10.00-12.45	Esercitazione manovre 26 – 28	Schede 26 – 28
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Discesa e risalita	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 –28	Schede 26 –28
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

SECONDA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Discesa autonoma operatore con discensore autofrenante (Stop) Risalita autonoma operatore con autobloccanti (maniglia croll) Cambio attrezzi	00,45	09.00-09.45	Presentazione manovre 27 – 29 - 35	Schede 27 – 29 - 35 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	9.45-10.00		
Discesa e risalita	02,45	10.00-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 - 35	Schede 26 – 27 – 28 – 29 -35
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Discesa e risalita Cambio attrezzi	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 - 35	Schede 26 – 27 – 28 – 29 - 35
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

SECONDA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Superamento dei "frazionamenti" in progressione Superamento di un nodo	01,00	09.00-10.00	Presentazione manovre 36 e 37	Schede 36 e 37 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Manovre di progressione e frazionamento	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

SECONDA SETTIMANA**GIOVEDÌ**

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Superamento dei "frazionamenti" in progressione Superamento di un nodo	01,00	09.00-10.00	Presentazione manovre 36 e 37	Schede 36 e 37 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Manovre di progressione e frazionamento	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
ESAME PRATICO	01,45	14.00-15.45	ESAME TEORICO	Allestire le postazioni di: 1 - CALATA E RECUPERO schede 21-22-23-24-25 2 - PASSAGGIO DEL FRAZIONAMENTO E DEL NODO, IN PROGRESSIONE schede 27-29-35-36-37
Pausa	00,15	15.45-16.00		
ESAME PRATICO	01,00	16.00-17.00	ESAME PRATICO	
Ripristino e controllo materiale.	00,30	17.00-17.30		

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
ESAME PRATICO	02,00	08.30-10.30	ESAME PRATICO	Allestire le postazioni di: 1-CALATA E RECUPERO schede 21-22-23-24-25 2-PASSAGGIO DEL FRAZIONAMENTO E DEL NODO, IN PROGRESSIONE schede 27-29-35-36-37
Pausa	00,15	10.30-10.45		
ESAME PRATICO	02,00	10.45-12.45		
Ripristino e controllo materiale	00,30	12.45-13.15		
Considerazioni e saluti	00,15	13.15-13.30		

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

TERZA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Sintesi didattica della settimana precedente Programma del giorno	
Competenze teoriche di base	00,30	09.00-9.30	Cap. 3.7 Dissipazione di energia Cap. 3.8 Tirante d'aria libero Cap. 3.9 Effetto pendolo	Cap. III parte II
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	00,45	09.30-10.15	Presentazione scheda 42	Schede 42 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02,15	10,30-12.45	Esercitazione manovra 42	Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 42	Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		

TERZA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Discesa in corda doppia-	00,15	09.00-9.15	Presentazione schede 38	Scheda 38 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Progressione in verticale Progressione in orizzontale	01,00	09.15-10.15	Presentazione schede 32-33	Schede 32-33 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Discesa in corda doppia Progressione in verticale	02,15	10.30-12.45	Esercitazione manovra 32-33	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Progressione in verticale Discesa in corda doppia	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 32-33	
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

TERZA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Progressione su struttura metallica	00,30	09.00-09.30	Presentazione scheda 34	Scheda 34 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Discesa in corda doppia Progressione su struttura metallica	01,00	09.15-10.15	Presentazione schede 32-33	Schede 32-33 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Discesa in corda doppia Progressione su struttura metallica	02,15	10.30-12.45	Esercitazione manovra 32-33	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Discesa in corda doppia Progressione su struttura metallica	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 32-33	
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

TERZA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale. Sistema di ancoraggio ad autoscale e piattaforme aeree	01,00	09.00-10.00	Presentazione scheda 39 Presentazione scheda 40 Presentazione scheda 41	Scheda n. 39-40-41 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i> Schede 39-40-41 <i>Dividersi in gruppi da 6</i> Schede 39-40-41 <i>Dividersi in gruppi da 6</i> Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze (Esercitazione su due gruppi che si alternano)
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale.	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovre 40-41	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale.	01,30	14.00-15:30	Esercitazione manovre 40-41	
Sistema di ancoraggio ad autoscale e piattaforme aeree	01,15	15:30-16.45	Esercitazione manovre 39	
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		

TERZA SETTIMANA

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	01,45	09.00-10.45	Esercitazione scheda 42	Schede 42 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" Esemplificazione dell'istruttore
Pausa	00,15	10.45-11.00		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02.00	11.00-13.00	Esercitazione manovra 42	Scheda 42 Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore
Ripristino e controllo materiale. Analisi della giornata.	00.30	13.00-13.30		

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

QUARTA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	01,00	09.00-10.00	Esercitazione manovra 23-24-25	Schede 23-24-25
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovra 23-24-25	Schede 23-24-25
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 23-24-25	Schede 23-24-25
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		

QUARTA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo Svincolo ed accompagnamento con paranchino	01.15	09.00-10.15	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37 Esercitazione manovra 42	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i> Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02.15	10.30-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37 Esercitazione manovra 42	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i> Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02.45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37 Esercitazione manovra 42	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall'indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i> Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

QUARTA SETTIMANA**MERCOLEDÌ**

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Progressione in verticale Discesa in corda doppia	02,45	09.00-10.15	Esercitazione manovra 32-38	Schede 32-38 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Progressione in verticale Discesa in corda doppia	02,45	10.30-12.45	Esercitazione manovra 32-38	Schede 32-38 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Progressione in verticale Discesa in corda doppia	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 32-38	Schede 32-38 "Istruzioni ai discenti prima della manovra" <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

QUARTA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
ESAME TEORICO (QUIZ)	01,30	08.00-10.30	QUIZ	Allestire le postazioni di: 1 - PROGRESSIONE IN ARRAMPICATA VERSO L'ALTO E DISCESA IN CORDA DOPPIA schede 32-38 2 - SVINCOLO E ACCOMPAGNAMENTO CON IMPIEGO DI PARANCO scheda 42
Pausa	00,15	10.30-10.45		
ESAME PRATICO	02,00	10.45-12.45	ESAME PRATICO	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
ESAME PRATICO	01,45	14.00-15.45	ESAME PRATICO	
Pausa	00,15	15.45-16.00		
ESAME PRATICO	01,00	16.00-17.00	ESAME PRATICO	
Ripristino e controllo materiale.	00,30	17.00-17.30		

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
ESAME PRATICO	02,00	08.30-10.30	ESAME PRATICO	Allestire le postazioni di: 1 - PROGRESSIONE IN ARRAMPICATA VERSO L'ALTO E DISCESA IN CORDA DOPPIA schede 32-38 2 - SVINCOLO E ACCOMPAGNAMENTO CON IMPIEGO DI PARANCO scheda 42
Pausa	00,15	10.30-10.45		
ESAME PRATICO	02,00	10.45-12.45	ESAME PRATICO	
Ripristino e controllo materiale	00,30	12,45- 13,15		
Conclusione e saluti	00,15	13,15- 13,30		

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

PRIMA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Presentazione del corso Presentazione manuale	00,30	8.30-9.00	Obiettivo del corso Programma didattico	Saluto del direttore del corso- obiettivo del corso e programma dettagliato delle tre settimane.
Informazioni utili	01,30	9.00-10.30	D.Lgs.81/2008 CAP. I-II-	Cap. VI – 6.1/6.2/6.3/6.4/6.5 Cap. I -II
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Competenze teoriche di base	00,45	10.45-11.30	Cap.3.1 Premessa Cap.3.2 Unità di misura Cap.3.3 Caduta (definizione) Cap.3.4 Catena di assicurazione Cap.3.5 Forza di arresto Cap.3.6 Fattore di caduta	Presentazione cap.III - I parte
Attrezzature e materiali Vestizione tecnica standard	01,15	11.30-12.45	Capitolo IV Capitolo V - Scheda n.21	Presentazione cap.IV <i>Descrivere le attrezzature (materiali, uso e manutenzione, carichi di rottura, fattore di riduzione).</i> <i>Descrivere la scelta relativa alla sicurezza</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Nodi Presentazione	00,45	14.00-14.45	Capitolo V - Schede da 1 a 11	<i>Classificazione e funzionamento dei nodi</i> <i>Fattore di riduzione</i> <i>Normativa di riferimento del carico di rottura</i>
Consegna e verifica sacche	00,30	14.45-15.15	Consegna sacca personale e di gruppo	<i>Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze</i>
Pausa	00,15	15.15-15.30		
Nodi-pratica	01,30	15.30-17.00	Pratica di nodi	Attività pratica in esterno
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		<i>Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze</i>

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

PRIMA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Vestizione tecnica Sicurezza anticaduta sulle manovre, Calata e guidata	01,00	09.00-10.00	Presentazione manovre 21-22 e 23 in modalità guidata dall'Istruttore	Schede 21- 22 e 23 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Ancoraggi - presentazione	00,30	10.00-10.30	Capitolo V- schede da 12 a 18	Definizione e tipologia di ancoraggio.
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Nodi e ancoraggi - Pratica	01,30	10.45-12.45	Pratica di nodi e ancoraggi	Schede da 1 a 18
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Sicurezza anticaduta sulle manovre Calata, guidata Pratica	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 21-22 e 23 in modalità guidata dall'Istruttore	Schede 21-22 e 23 <i>Dividersi in gruppi, ciascuno dotato di un sacco salvataggio, di un cordino e una fettuccia di circa mt 1,20. Effettuare controllo materiale</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

PRIMA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Discesa autonoma operatore con assicurazione Discesa autonoma operatore con discensore autofrenante (Stop) Risalita autonoma operatore con assicurazione Risalita autonoma operatore con autobloccanti (maniglia croll) Cambio attrezzi	00,45	09.00-09.45	Presentazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 -- 35	Schede 26 – 27 – 28 – 29 – 35 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	9.45-10.00		
Discesa e risalita	02,45	10.00-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29	Schede 26 – 27 – 28 – 29
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Discesa e risalita Cambio attrezzi	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 -- 35	Schede 26 – 27 – 28 – 29 - 35
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A

PRIMA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Superamento dei “frazionamenti” in progressione Superamento di un nodo	01,00	09.00-10.00	Presentazione manovre 36 e 37	Schede 36 e 37 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Manovre di progressione e frazionamento	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall’indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Schede 26 – 27 – 28 – 29 Schede 35-36 e 37 <i>Il livello di sicurezza è dato dall’indispensabile protocollo da usare (doppia sicura)</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

PRIMA SETTIMANA

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
T.O.D.	00,15	09.00-9.15		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo	02,00	09.15-11.15	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37
Pausa	00,15	11.15-11.30		
Manovre di progressione, frazionamento e passaggio del nodo	01.30	11.30-13.00	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37	Esercitazione manovre 26 – 27 – 28 – 29 Esercitazione manovre 35-36 e 37
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	13.00-13.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

SECONDA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Sintesi didattica della settimana precedente Programma del giorno	
Competenze teoriche di base	00,30	09.00-9.30	Cap. 3.7 Dissipazione di energia Cap. 3.8 Tirante d'aria libero Cap. 3.9 Effetto pendolo	Cap. III parte II
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	00,45	09.30-10.15	Presentazione scheda 42	Schede 42 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell'istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02,15	10,30-12.45	Esercitazione manovra 42	Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 42	Scheda 42 <i>Mantenere corto il tratto di corda tra ancoraggio e operatore</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

SECONDA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Competenze teoriche di base	00,30	09.00-9.30	Cap. 3.10 Leve e paranchi Cap. 3.11 Angoli e carichi	Cap. III parte III
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis	01,00	09.30-10.30	Schede 23 (già presentata la prima settimana) Presentazione schede 24 – 25	Schede 23 Schede 24-25 recupero con paranchi “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,00	10.45-12.45	Esercitazione manovra 23-24-25	Schede 23-24-25 <i>Dividersi in gruppi da 5</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 23-24-25	Schede 23-24-25 <i>Dividersi in gruppi da 5</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

SECONDA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-09.00	Programma e obiettivi del giorno	
Appendice	00,30	09.00-09.30	Cap. VII Le corde Cap. VIII Le comunicazioni nel soccorso	Cap. VII Cap. VIII
Kit di ancoraggio portante(spit fix)	00,15	09.30-09,45	Presentazione scheda 39	Schede 39
Collegamento operatore alla barella	00,15	09.45-10.00	Presentazione scheda 31	Schede 31
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovra 23-24-25-31 USCITA IN AMBIENTE CON RIPASSO DELLE MANOVRE	Schede 23-24-25-31 <i>Dividersi in gruppi da 5</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Calata con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola Recupero con assicurazione in corda singola bis-	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 23-24-25-31 USCITA IN AMBIENTE CON RIPASSO DELLE MANOVRE	Schede 23-24-25-31 <i>Dividersi in gruppi da 5</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

SECONDA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Discesa in corda doppia-	00,15	09.00-9.15	Presentazione schede 38	Scheda 38 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Progressione in verticale Progressione in orizzontale	01,00	09.15-10.15	Presentazione schede 32-33	Schede 32-33 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	10.15-10.30		
Discesa in corda doppia Progressione in verticale	02,15	10.30-12.45	Esercitazione manovra 32-33	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Progressione in verticale Discesa in corda doppia	02,45	14.00-16.45	Esercitazione manovra 32-33	
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

SECONDA SETTIMANA

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
T.O.D.	00,15	09.00-09.15		
Progressione su struttura metallica	00,45	09.15-10.00	Presentazione scheda 34	Scheda 34 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Discesa in corda doppia Progressione su struttura metallica	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovra 32-33-34	
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,45	12.45-13.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

TERZA SETTIMANA

LUNEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale.	01,00	09.00-10.00	Presentazione scheda 40 Presentazione scheda 41	Scheda n. 40-41 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale.	02,30	10.15-12.45	Esercitazione manovre 40-41 USCITA IN AMBIENTE CON RIPASSO DELLE MANOVRE	Schede 40-41 <i>Dividersi in gruppi da 6</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Calata o recupero di una barella su piani inclinati. Impiego del kit di assicurazione ed evacuazione individuale.	03,00	14.00-16.45	Esercitazione manovre 40-41 USCITA IN AMBIENTE CON RIPASSO DELLE MANOVRE	Schede 40-41 <i>Dividersi in gruppi da 6</i>
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

TERZA SETTIMANA

MARTEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Sistema di ancoraggio ad autoscale e piattaforme aeree	00,30	09.00-09.30	Presentazione manovra 39	Scheda 39 “Istruzioni ai discenti prima della manovra” <i>Esemplificazione dell’istruttore</i>
Pausa	00,15	9.30-09.45		
Sistema di ancoraggio ad autoscale e piattaforme aeree	03,00	09.45-12.45	Esercitazione manovre 39	Schede 39 <i>Dividere i discenti in due gruppi (autoscala e piattaforma)</i>
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Ripasso manovre	01,30	14.00-16.45	Esercitazione pratica manovre	Allestire le postazioni e fare ruotare i discenti
Pausa	00,15	16.45-17.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

TERZA SETTIMANA

MERCOLEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Ripasso manovre	01,30	09.00-10.30	Esercitazione pratica manovre	Allestire le postazioni e fare ruotare i discenti
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Ripasso manovre	02,00	10.45-12.45	Esercitazione pratica manovre	Allestire le postazioni e fare ruotare i discenti
Mensa	01,15	12.45-14.00		
Ripasso manovre	01,45	14.00-15.45	Esercitazione pratica manovre	Allestire le postazioni e fare ruotare i discenti
Pausa	00,15	15.45-16.00		
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	16.00-16.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze
VERIFICA TEORICA	01,00	16.30-17.30	VERIFICA TEORICA	VERIFICA TEORICA

*Programma didattico “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIa - Personale già in possesso del precedente livello 1A*

TERZA SETTIMANA

GIOVEDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
ESAME PRATICO	01,30	09.00-10.30	ESAME PRATICO	Allestire le postazioni di: 1 - CALATA E RECUPERO schede 21-22-23-24-25 2 - PASSAGGIO DEL FRAZIONAMENTO E DEL NODO, IN PROGRESSIONE schede 27-29-35-36-37 3 - PROGRESSIONE IN ARRAMPICATA VERSO L'ALTO E DISCESA IN CORDA DOPPIA schede 32-38 4 - SVINCOLO E ACCOMPAGNAMENTO CON IMPIEGO DI PARANCO scheda 42
Pausa	00,15	10.30-10.45		
ESAME PRATICO	02,00	10.45-12.45	ESAME PRATICO	
Mensa	01,15	12.45-14.00		
ESAME PRATICO	01,45	14.00-15.45	ESAME PRATICO	
Pausa	00,15	15.45-16.00		
ESAME PRATICO	01,00	16.00-17.00	ESAME PRATICO	
Ripristino e controllo materiale.	00,30	17.00-17.30		

VENERDÌ

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
ESAME PRATICO	01,30	09.00-10.30	ESAME PRATICO	Allestire le postazioni di: 1-CALATA E RECUPERO schede 21-22-23-24-25 2-PASSAGGIO DEL FRAZIONAMENTO E DEL NODO, IN PROGRESSIONE schede 27-29-35-36-37 3-PROGRESSIONE IN ARRAMPICATA VERSO L'ALTO E DISCESA IN CORDA DOPPIA schede 32-38 4-SVINCOLO E ACCOMPAGNAMENTO CON IMPIEGO DI PARANCO scheda 42
Pausa	00,15	10.30-10.45		
ESAME PRATICO	02,00	10.45-12.45	ESAME PRATICO	
Ripristino e controllo materiale	00,30	12,45- 13,15		
Conclusione e saluti	00,15	13,15- 13,30		

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5, più un Formatore con funzioni di Coordinatore, fisso per tutta la durata del corso.

*Programma sessione di aggiornamento “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIb - Personale già in possesso del precedente livello 1B*

PRIMA GIORNATA

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Presentazione dell'aggiornamento	00,30	8.30-9.00	Obiettivo dell'aggiornamento	Programma dettagliato delle tre giornate.
Informazioni utili	01,30	9.00-10.30	D.Lgs.81/2008 CAP. I-II-	Cap. VI – 6.1/6.2/6.3/6.4/6.5 Cap. I -II
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Competenze teoriche di base	00,45	10.45-11.30	Cap. III	Presentazione cap. III
Attrezzature e materiali Vestizione tecnica standard Nodi presentazione Ancoraggi - presentazione	01,30	11.30-13.00	Capitolo IV Capitolo V	Presentazione cap.IV <i>Descrivere le nuove attrezzature</i> <i>Descrivere la scelta relativa alla sicurezza</i> <i>Descrivere i nuovi nodi</i> <i>Descrivere i nuovi ancoraggi schede 15/16</i>
Mensa	01,00	13.00-14.00		
Nodi e ancoraggi - Pratica	01,00	14.00-15.00	Pratica di nodi e ancoraggi	Nodo galleggiante, ancoraggio statico a piu punti
Pausa	00,15	15.00-15.15		
Nodi e ancoraggi - Pratica	01,45	15.15-17.00	Pratica di nodi e ancoraggi	Nodo galleggiante, ancoraggio statico a piu punti
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		<i>Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze</i>

*Programma sessione di aggiornamento “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIb - Personale già in possesso del precedente livello 1B*

SECONDA GIORNATA

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Appendice	00,30	09.00-09.30	Cap. VII Le corde Cap. VIII Le comunicazioni nel soccorso	<i>Descrivere la scelta relativa alla sicurezza Descrivere le corde aramidiche Descrivere le nuove comunicazioni nel soccorso</i>
Sicurezza anticaduta sulle manovre, Calata e guidata. Calata e recupero	01.00	09.30-10.30	Presentazione manovre 22 Presentazione manovre 23-24 e 25	<i>Descrivere il nuovo sistema di sicura Descrivere le nuove attrezzature che compongono la calata e recupero.</i>
Pausa	00,15	10.30-10.45		
Sicurezza anticaduta sulle manovre Calata, guidata Calata e recupero	02,15	10.45-13.00	Esercitazione manovra 22 Esercitazione manovra 23-24-25	<i>Pratica su i vari sistemi corda lavoro corda di sicura. Ancoraggi svincolabili.</i>
Mensa	01.00	13.00-14.00		
Collegamento operatore alla barella Presentazione e pratica	01,15	14.00-15.15	Presentazione e pratica schede 30-31	<i>Descrivere il nuovo sistema di collegamento tra operatore e barella.</i>
Pausa	00,15	15.15-15.30		
Ancoraggio su autoscale e piattaforme aeree. Impiego kit di evacuazione individuale. Presentazione e pratica	01.30	15.30-17.00	Presentazione e pratica schede 39-41	<i>Descrivere e specificare che ogni mezzo ha un sistema di punti di attacco differenti. Descrivere le attenzioni e i rischi di utilizzo del kit di evacuazione individuale in presenza di fiamma/calore.</i>
Ripristino e controllo materiale Analisi della giornata	00,30	17.00-17.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze

*Programma sessione di aggiornamento “SAF BASICO” per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF
Allegato IIb - Personale già in possesso del precedente livello 1B*

TERZA GIORNATA

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	MODALITÀ
Introduzione	00,30	08.30-9.00	Programma e obiettivi del giorno	
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Progressione su struttura metallica	01,00	09.00-10.00	Presentazione schede 32-33-34	<i>Descrivere la scelta relativa alla sicurezza. Descrivere i nuovi attrezzi. Descrivere i nuovi sistemi di collegamento alla corda.</i>
Pausa	00,15	10.00-10.15		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	00,15	10.15-10.30	Presentazione scheda 42	<i>Descrivere il nuovo sistemi di svincolo con l'ausilio del paranchino. Descrivere che la manovra è da considerarsi anche di autosoccorso.</i>
Progressione in verticale Progressione in orizzontale Progressione su struttura metallica	02,30	10.30-13.00	Pratica manovre 32-33-34	<i>Pratica su i vari sistemi di progressione.</i>
Mensa	01,00	13.00-14.00		
Svincolo ed accompagnamento con paranchino	02,00	14.00-16.00	Pratica manovre 42	<i>Pratica su svincolo con paranchino</i>
Pausa	00,15	16.00-16.15		
Ripristino e controllo materiale	00,15	16.15-16.30		Effettuare controllo materiale e segnalare eventuali mancanze.
Analisi della giornata	01,00	16.30-17.30		De briefing finale delle tre giornate di aggiornamento.

Rapporto minimo Formatori / Discenti: 1/5.

LUNEDI'

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	RIFERIMENTO AL MANUALE SAF BASICO. RIFERIMENTO AI SUPPORTI DIDATTICI. Note
Presentazione del corso. Presentazione manuale SAF Basico. Innovazioni del percorso formativo rispetto al Corso SAF 1° liv fase A e B. Competenze richieste al formatore SAF Basico. Circolare di riordino del settore SAF. (Circ. EM 10/2015) materiale da integrare	00,45	8,30 - 9,15	Obiettivo del corso e Programma didattico del percorso basico. Genesi del Manuale SAF Basico - contenuti ed innovazioni. Analisi dettagliata delle competenze che l'allievo dovrà acquisire al termine del corso. Raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine dei contenuti enunciati nel progetto di riordino ed attività formativa conseguente.	Evidenziare nel patto d'aula l'innalzamento delle competenze richieste al formatore SAF Basico in termini tecnici, culturali, morali. Evidenziare le motivazioni che hanno condotto ad una revisione del percorso SAF. Rimarcare che il SAF basico non rappresenta la fusione del vecchio percorso SAF di 1° liv. Fase A e B. ma rappresenta un nuovo prodotto aderente al riordino SAF.
Normativa D.Lgs 81/2008. Rispetto della norma e deroghe. (Cap. 6) Lavori in quota, lavori su piattaforme aeree e mezzi aerei, luoghi confinati. 6.1 Ambienti di lavoro ed ambienti sportivi. 6.3	00,45	9,15 – 10,00	Analisi del D.Lgs 81/2008 anche alla luce dell'emanando decreto interministeriale. Il mondo del lavoro in quota obblighi di legge. Metodi di lavoro. Differenze normative tra le attività sportive e lavorative. Obblighi.	Dipanare eventuali dubbi ed incertezze nell'applicazione dei disposti normativi anche alla luce degli incidenti occorsi negli ultimi anni. Evidenziare il cap VI del manuale in tutti i suoi aspetti.
Pausa	00,15	10,00 – 10,15		
Aspetti connessi alla sicurezza. Aspetti normativi (afferenti alla sicurezza). 6.4 Circolari sulle operazioni implicanti l'adozione di tecniche SAF: EM 3058, EM 16938, EM 1336 6.5	01,30	10,15 – 11,45	Disposizioni normative circa la sicurezza. Indicazioni (Circolari emanate dall'amministrazione). Elementi contenuti nel manuale tesi ad aumentare la sicurezza dell'operatore.	Evidenziare che le operazioni pratiche dispongono di elementi tesi ad aumentare la sicurezza attiva e il concetto di reversibilità dell'errore è maggiormente considerato nel progetto SAF basico. (es. ancoraggi svincolabili)
Pausa	00,15	11,45 – 12,00		
Organizzazione del corso SAF Basico. Impianto didattico. Metodologia di lavoro. Strumenti didattici.	01,30	12,00 – 13,30	Riorganizzazione della somministrazione delle competenze tecniche di base in funzione delle nuove conoscenze introdotte nel percorso SAF Basico e dagli obiettivi stimati dai documenti di riordino del CNVVF	Illustrare tutti i supporti didattici che il formatore dovrà impiegare durante il corso agli allievi. Illustrare il metodo di lavoro (sarà quello impiegato nel corso sperimentale effettuato alle SCA)
Mensa	01,00	13,30 – 14,30		
Competenze teoriche di base innovative previste. Competenze e conoscenze minime richieste al formatore SAF Basico	01,30	14,30 – 16,00	Elevazione delle competenze tecniche e conseguenti aspetti operativi e formativi. Soglia di competenza minima richiesta al formatore SAF basico anche per ciò che attiene il soccorso all'allievo in situazione di pericolo.	Dovranno essere verificate le competenze in possesso dagli allievi sia teoriche che pratiche con particolare riguardo alla manualità. Illustrare le operazioni di salvaguardia dell'allievo in caso di pericolo. (es. blocco sulla corda)
Pausa	00,15	16,00 – 16,15		
Organizzazione delle isole operative con particolare riguardo alla sicurezza ed al soccorso dell'allievo	01,15	16,15 – 17,30	Elementi caratterizzanti un'isola di lavoro SAF basico. Procedure da attuare.	Illustrare una piazzola di lavoro tipo in relazione alla scheda didattica istruttori. Evidenziare i sistemi di sicurezza da associare anche con i materiali disponibili nel sacco

MARTEDI'

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	RIFERIMENTO AL MANUALE SAF BASICO. RIFERIMENTO AI SUPPORTI DIDATTICI. Note
Materiali. Aspetti normativi. Analisi dei materiali previsti ai fini didattici ed operativi (differenze di impiego). Vestizione operativa standard. Impiego di materiali di derivazione SAF resistenti al calore: limiti di utilizzo.	01,30	8,30 – 10,00	Strategia di impiego dei materiali in ambito formativo ed operativo. La nuova vestizione e il relativo impiego dei DPI. Vestizioni di derivazione SAF per interventi in presenza di calore implicanti l'impiego di DPI ordinari (non SAF) SCHEDE 21 -28 – 29 – 31 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41	Presentare i materiali nuovi. Evidenziare le caratteristiche motivare l'adozione dei nuovi materiali in termini merceologici. Evidenziare le norme anche come elemento di elevazione della sicurezza. Evidenziare i funzionamenti passivi delle attrezzature e il miglioramento in termini di resa. (es. paranchi, discensori ecc.) Illustrare la nuova vestizione e le norme ad essa connesse con particolare riguardo alla CE EN 12277/C. evidenziare che la longe di posizionamento non è un dissipatore di energia come previsto dalla norma CE EN 355 ma è un prodotto appositamente progettato per i VVF. Illustrare il prodotto DPI resistente al calore (imbraco e Kit di assicurazione dell'operatore scheda 40 e 41)
Pausa	00,15	10,00 – 10,15		
. Tecniche operative con particolari riferimenti alle innovazioni apportate dal nuovo percorso formativo Il sacco SAF Basico quale strumento operativo in caricamento sulle “partenze”. Analisi del nuovo strumento di lavoro. Strategie di impiego e relative applicazioni didattiche.	01,30	10,15 – 11,45	Strategie di intervento in ambito SAF derivanti dall'elevazione delle competenze in materia SAF. Presentazione del Sacco SAF Basico. Tattica di impiego. Il sacco formativo ed il sacco operativo. Eventuali differenziazioni SCHEDE TECNICHE 22 – 23 – 24 – 25 (ABC) – 30/40	Formulare parallelismi tra la didattica e l'operatività tesi ad evidenziare come le nuove tecniche oltre a proseguire l'innovazione intrapresa dal progetto SAF alcuni anni orsono contribuiranno a fornire utili elementi per innalzare la sicurezza e l'efficienza del soccorso. Presentare il nuovo sacco SAF Basico Operativo evidenziando la tattica operativa dello strumento che cambia considerevolmente rispetto al passato (sacco pompiere)
Pausa	00,15	11,45 – 12,00		
Elevazione delle capacità operative del Vigile del fuoco in relazione all'implementazione delle nuove competenze. Aspetti connessi alla sicurezza e all'autosoccorso. Differenze metodologiche di approccio a scenari presso la sede di servizio e scenari esterni naturali e/o artificiali.	01,30	12,00 – 13,30	L'autosoccorso quale competenza primaria dell'allievo e dell'operatore SAF Basico. Saper soccorre tra operatori della squadra con i materiali fruibili nel sacco Basico senza l'apporto di ulteriori attrezzature. CAP. V°	Rimarcare i temi dell'autosoccorso: saper intervenire per soccorrere il compagno con i materiali individuali disponibili senza l'impiego di altre attrezzature applicando tecniche condivise. Evidenziare le difficoltà accessorie sia formative che operative allorquando si opera in scenari esterni. (naturali, industriali ecc.
Mensa	01,00	13,30 – 14,30		
Aspetti connessi alla corretta comunicazione. Rispetto dei ruoli (formatore – discente). Informazioni da fornire al discente prima dell'inizio delle fasi pratiche.	01,15	14,30 – 16,00	Impiantare un sistema di comunicazione efficace relativamente al luogo di lavoro ed ad eventuali barriere alla comunicazione. Responsabilizzare l'allievo circa le responsabilità dell'istruttore informandolo opportunamente circa il comportamento da tenere durante le fasi formative pratiche CAP. VIII°	Evidenziare che la comunicazione concordata e condivisa aumenta la sicurezza. Rimarcare le responsabilità dell'istruttore nei confronti dell'allievo e le responsabilità derivanti dall'attività formativa. Spiegare perché istruire l'allievo prima di ogni operazione aumenta la sicurezza oltre che la comprensione.
Pausa	00,15	16,00 – 16,15		
Presa visione sito didattico	01,15	16,15 – 17,30	Analisi di rischio e valutazione didattica	

MERCOLEDI'

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	RIFERIMENTO AL MANUALE SAF BASICO. RIFERIMENTO AI SUPPORTI DIDATTICI. Note
Presentazione guidata delle manovre da parte dell'allievo aspirante istruttore	01,30	8,30 – 10,00	Simulare alcune lezioni scelte a campione con l'apporto del formatore. Simulare lezioni con più istruttori consentendo e favorendo l'interazione formativa. Gestione dei conflitti docente – docente, docente allievo.	L'allievo formatore guidato dal formatore esperto, che interagirà costantemente con l'allievo, presenterà alcune manovre (tipo lezione simulata) che saranno eseguite in seguito. Durante la fase pratica si evidenzieranno le discordanze emerse durante la presentazione.
Pausa	00,15	10,00 – 10,15		
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,30	10,15 – 11,45	Verifica a campione circa l'esecuzione di manovre contenute nel vecchio pacchetto formativo SAF 1° liv. Fase A. (Es. Calata e Recupero).	L'istruttore esperto farà eseguire le manovre dei vecchi percorsi valutando la manualità e la conoscenza delle procedure operative e didattiche dell'aspirante formatore. Preventivamente l'aspirante formatore sarà opportunamente informato circa l'attività che svolgerà.
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,30	11,45 – 13,00	Esecuzione manovre innovative contenute nel manuale SAF Basico.	Eseguire e fare eseguire le nuove manovre evidenziando le innovazioni in termini generali (didattici, strategici, operativi ecc.)
Mensa	01,00	13,30 – 14,30		
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,30	14,30 – 16,00	Esecuzione manovre innovative contenute nel manuale SAF Basico.	Eseguire e fare eseguire le nuove manovre evidenziando le innovazioni in termini generali (didattici, strategici, operativi ecc.)
Pausa	00,15	16,00 – 16,15		
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,15	16,15 – 17,30	Esecuzione manovre innovative contenute nel manuale SAF Basico.	Eseguire e fare eseguire le nuove manovre evidenziando le innovazioni in termini generali (didattici, strategici, operativi ecc.)

GIOVEDI'

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	RIFERIMENTO AL MANUALE SAF BASICO. RIFERIMENTO AI SUPPORTI DIDATTICI. Note
Presentazione guidata delle manovre da parte dell'allievo aspirante istruttore.	01,30	8,30 – 10,00	Simulare alcune lezioni scelte a campione con l'apporto del formatore. Simulare lezioni con più istruttori consentendo e favorendo l'interazione formativa. Gestione dei conflitti docente – docente, docente allievo.	L'allievo formatore guidato dal formatore esperto, che interagirà costantemente con l'allievo, presenterà alcune manovre (tipo lezione simulata) che saranno eseguite in seguito. Durante la fase pratica si evidenzieranno le discordanze emerse durante la presentazione.
Pausa	00,15	10,00 – 10,15		
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,30	10,15 – 11,45	Esecuzione manovre innovative contenute nel manuale SAF Basico.	Eseguire e fare eseguire le nuove manovre evidenziando le innovazioni in termini generali (didattici, strategici, operativi ecc.)
Pausa	00,15	11,45 – 12,00		
Esecuzione pratica manovre con particolare riferimento agli aspetti didattici e formativi	01,30	12,00 – 13,30	Esecuzione manovre innovative contenute nel manuale SAF Basico.	Eseguire e fare eseguire le nuove manovre evidenziando le innovazioni in termini generali (didattici, strategici, operativi ecc.)
Mensa	01,30	13,30 – 14,30		
Presentazione della verifica finale <i>in itinere</i>	00,30	14,30-15,00	Illustrare le fasi della verifica finale rimarcando le capacità che dovrà dimostrare l'allievo formatore sia per ciò che attiene alle capacità proprie che per quelle acquisite durante i periodi formativi specifici.	Evidenziare che il percorso non termina con la verifica ma prosegue con un periodo di affiancamento durante un corso SAF Basico presso le strutture centrali o sul territorio, oggetto di ulteriore valutazione da parte del formatore SAF esperto.
Valutazioni. Simulazione di una lezione circa i contenuti teorici	02,30	15,00 – 17,30	La valutazione si svolge con l'esposizione dell'allievo di una lezione scelta a sorteggio	Valutazioni. Simulazione di una lezione circa i contenuti teorici

VENERDI'

ARGOMENTI	TEMPI	ORARIO	CONTENUTI	RIFERIMENTO AL MANUALE SAF BASICO. RIFERIMENTO AI SUPPORTI DIDATTICI. Note
Valutazioni. presentazione manovra da eseguire praticamente (scelta a sorteggio).		8,30 – 12,00	La valutazione si svolge con l'esposizione e l'esecuzione da parte dell'allievo di una manovra scelta dal Formatore esperto. Potranno essere svolte simultaneamente più valutazioni razionalizzando i tempi in funzione dei membri della commissione e i formatori esperti.	Valutazioni. presentazione manovra da eseguire praticamente (scelta dal formatore esperto).
Conclusione corso		12,00 – 12,30		

Rapporto ottimale Formatori / Discenti: 1 / 4.

Mantenimento delle abilitazioni acquisite e percorso di reintegro

Soccorritore SAF Basico

L'attività dei mantenimenti dei Soccorritori SAF Basico viene svolta, per le manovre più semplici, all'interno delle sedi di servizio, mentre le manovre di gruppo vengono svolte all'esterno, al fine di diversificare gli scenari operativi, stimolando gli operatori a soluzioni che attivano le capacità di analisi acquisite.

Per poter consentire al personale di svolgere l'attività addestrativa, si dovrà realizzare un'attenta pianificazione all'interno dei vari Comandi VV.F.: i Comandi, dovranno curare l'inserimento dell'attività del S.A.F. Basico all'interno della pianificazione dell'addestramento giornaliero, avendo cura di fare riferimento alla tabella sotto riportata.

Tabella con i tempi indicativi annuali dedicati alle manovre per il regolare mantenimento dell'operatività dei Soccorritori S.A.F. Basico.

Manovre mantenimento livello S.A.F. BASICO		
Ore Totali	Esecuzione	Manovra
6	Realizzabili in sede in orario ordinario, se possibile garantire anche lo svolgimento in ambiente esterno.	Esecuzione di nodi e ancoraggi
		Calata e recupero
		Movimentazione autonoma su corda singola e frazionamenti
6	Realizzabili con difficoltà in sede in orario ordinario, se possibile garantire anche lo svolgimento in ambiente esterno.	Svincolo e accompagnamento con l'impiego di paranco
		Progressione dal basso
12	Svolgimento dell'attività addestrativa complessa in ambiente esterno, realizzabile anche in sede ma non sovrapponibile all'attività di soccorso ordinario, per motivi di continuità e completezza delle manovre.	Addestramento provinciale di gruppo su scenari urbano/industriali o naturali; "Attività di maggiore complessità che richiedono la partecipazione contemporanea di più personale impegnato in più turni" (rif. Circolare prot. DCFORM n.37654 del 04.11.2015).

Al termine di ogni attività addestrativa, sarà cura del Soccorritore SAF Basico registrare le manovre eseguite sul proprio libretto di mantenimento ovvero su sistema informatizzato.

Inoltre, qualora si dovessero effettuare i reintegri dei Soccorritori momentaneamente sospesi, sarà cura dei Formatori SAF Basico provvedere ad erogare un percorso addestrativo con verifica finale, in osservanza alle prove finali previste nel pacchetto didattico SAF Basico.

In osservanza di quanto indicato nel Manuale Operativo SAF Basico vigente, *"la mancata esecuzione dell'attività di mantenimento comporta la decadenza dall'abilitazione all'impiego delle relative tecniche"*.

Formatore SAF Basico

Per il mantenimento dell'abilitazione all'attività di formazione del Formatore SAF Basico si richiede l'esercizio effettivo dell'attività didattica ed il conseguimento degli obiettivi di produttività minimi in funzione dei bisogni formativi rilevati.

Il Formatore deve mantenere la propria abilitazione mediante lo svolgimento dell'attività didattica per almeno un corso SAF Basico (ovvero percorsi di reintegro dei Soccorritori SAF Basico, ovvero sessioni di aggiornamento del personale già Soccorritore SAF 1B) ogni due anni, con un minimo di due settimane.

Costituisce, inoltre, condizione necessaria per il mantenimento dell'abilitazione di Formatore SAF Basico la partecipazione a sessioni di aggiornamento, programmate dalla DCF in occasione della revisione dei pacchetti didattici.

Il mancato adempimento di quanto sopra indicato comporta la sospensione del Formatore SAF Basico dall'attività formativa; il percorso di reintegro sarà costituito da attività di formazione in un corso SAF Basico, che dovrà essere valutata da un Istruttore Esperto SAF Basico e al termine della quale la DCF sancirà il recupero dell'abilitazione ovvero il prolungamento del percorso di reintegro di un ulteriore corso SAF Basico. I tempi massimi di completamento del percorso di reintegro saranno fissati dalla DCF in funzione della programmazione didattica.

Formatore Esperto SAF Basico

Al Formatore Esperto SAF Basico è richiesta la partecipazione alle attività di aggiornamento e sviluppo dei pacchetti didattici ed il conseguimento degli obiettivi di produttività minimi in funzione dei bisogni formativi rilevati.